

Le proposte perché l'edilizia e i servizi scolastici siano leva per una istruzione ed educazione di qualità

01 Attivare da parte degli Enti Locali **processi di amministrazione condivisa sulla base di Patti Educativi di Comunità**, che abbiano lo scopo di rigenerare spazi scolastici e migliorare qualità e tipologia dei servizi e delle attività educative anche nell'ottica della messa a terra dei Livelli Essenziali di Prestazione.

02 **Ampliare la funzione dell'Anagrafe scolastica** rendendo trasparenti le informazioni sullo stato di avanzamento degli interventi per l'edilizia scolastica e relativi finanziamenti, al fine di sostenere il diritto ai cittadini di conoscere lo stato qualitativo degli edifici.

03 **Creare una struttura di governance**, anche a scopo perequativo, per facilitare accesso e gestione dei fondi per l'edilizia scolastica da parte degli Enti Locali e garantire il funzionamento dell'Osservatorio per l'edilizia scolastica come luogo di co-programmazione.

04 **Rendere le scuole sostenibili, innovative, dotate di servizi integrati** (mensa, palestra, trasporti...) e aperte anche in orario extrascolastico, soprattutto nelle periferie sociali caratterizzate da alto tasso di dispersione scolastica e povertà educativa, co-progettando con i diversi attori territoriali a partire da specifici bisogni educativi e sociali.

05 Dare priorità alla **messa in sicurezza e adeguamento sismico delle scuole in area sismica 1 e 2** e completare le indagini diagnostiche e la messa in sicurezza dei solai in tutte le scuole.

06 **Incentivare l'efficientamento energetico degli edifici** attraverso la realizzazione di Comunità energetiche rinnovabili e solidali nelle scuole (C.E.R.S.) anche come misura di contrasto alle povertà, raggiungendo una diminuzione dei consumi almeno del 50%.

07 **Sostenere piani di mobilità partecipata e co-progettata** che prevedano l'incremento del trasporto pubblico scolastico, pratiche di mobilità ecosostenibile (pedibus e bicibus), strade scolastiche, piste ciclabili in prossimità delle scuole, percorsi protetti. Istituire la figura del mobility manager scolastico, prevista in ogni scuola dal 2015.

08 Programmare, a fronte della futura diminuzione della popolazione scolastica, **un investimento adeguato per garantire condizioni di benessere negli spazi di apprendimento**, con riduzione del numero di alunni per classe e sviluppo di una didattica laboratoriale.

09 Implementare il sistema complessivo dei Livelli Essenziali di Prestazione e i relativi finanziamenti, per quanto riguarda **trasporti, palestre e sostenibilità energetica**, al fine di superare i divari territoriali.

10 **Aprire tavoli di co-programmazione sul tema del dimensionamento fra Ministero dell'Istruzione, Regioni e territori**, per superare il solo approccio quantitativo e individuare anche parametri qualitativi per il mantenimento delle istituzioni scolastiche a garanzia del servizio e il diritto allo studio.